



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella
parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ☒ indica le feste di precetto.



Inizia l'Anno Liturgico 2017-2018
Inizia il Tempo di Avvento



☒ DOM 3 • PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

(vigilia) h 17:30 def. Augusta e Giovanni Nigretti, Maria Henchoz | def. Vincenzo Centelli | def. fam. Gorré e Glarey; Mario Galloni

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 63,16b-17.19b; 64,2-7 ■ 1 Cor 1,3-9 ■ Mc 13,33-37

lun 4 h 18:30 def. Caterina Garzena (messa di 30^a) | def. Ares Lucas, Flor Lopez, Domingo Carmona, Rita Coradin, Giorgio Battel, Iva Martial, Marcellino Letey, Eugenia Norat

mar 5 h 18:30 def. Vittorio Bocadegioli | def. Marta Ricci | def. Antonia Deasti (6^a ann.) | def. Giancarlo Poggioli | def. Maurizia Sacco | def. fam. Duclair e Giansoldati

mer 6 _____

gio 7 _____

☒ VEN 8 • IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA

(vig.-giov. sera) h 17:30

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Gen 3,9-15.20 ■ Ef 1,3-6.11-12 ■ Lc 1,26-38

sab 9 _____

☒ DOM 10 • SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Giornata del Seminario

(vigilia) h 17:30 def. Ubaldo e Dora Picchi; Gina e Augusto | def. Nunzio, Domenica, Giovanni, Anna Pellicone | def. Carlo Telesforo (1^a ann.) | def. Giuseppe Scoffone (5^a ann.)

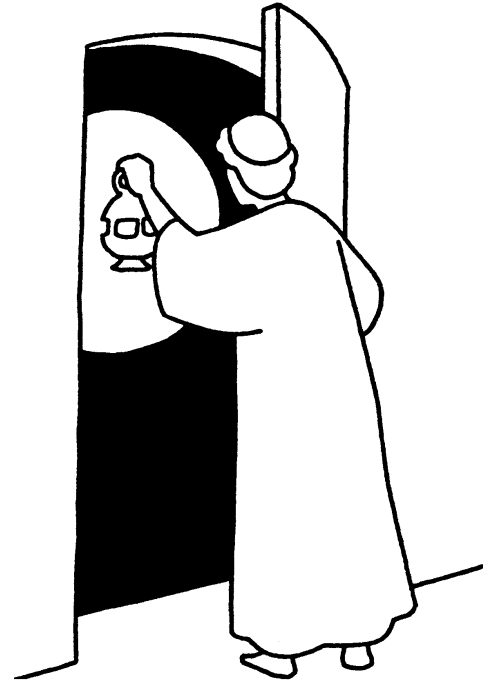
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 40,1-5.9-11 ■ 2 Pt 3,8-14 ■ Mc 1,1-8

Vegliate, perché non sapete quando il padrone di casa ritornerà [...], perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati. (Mc 13,35-36)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

Prima Domenica di Avvento

O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà che mai vien meno ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché attendiamo vigilanti con amore irreprensibile la gloriosa venuta del nostro redentore, Gesù Cristo, tuo Figlio.

Immac. Concezione della B. V. Maria

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 3 ■ Cattedrale, h 18:00 / Eucaristia presieduta dal vescovo per l'inizio della Visita Pastorale alla Città. Per questa importante occasione, in questa sera nelle altre chiese di Aosta non ci sono celebrazioni eucaristiche.

■ Saint-Pierre, Asilo Mons. Centoz, h 15:00 - 18:00 / Incontro di spiritualità per adulti guidato da frater Serafino Dester: «Non amiamo a parole, ma con i fatti (cfr 1Gv 3,18): la concretezza di un dovere cristiano».

■ Convento San Giuseppe, h 12:00 - 17:00 / «Chi sono io per te? Vieni e vedi!» , incontro vocazionale per ragazze.

lun 4 ■ Parrocchia dell'Immacolata, h 20:30 / Incontro di preghiera e confronto per se-



Altre Notizie

■ La Caritas diocesana si sta attivando affinché "Tavola Amica", la struttura che

parati e divorziati (per informazioni: Marina Alliegrò 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73 85 609).

mar 5 ■ **Chiesa parrocchiale, h 18:00** / Nei martedì di Avvento, per valorizzare questo tempo liturgico, celebrazione comunitaria dei Vespri. Lo spazio di tempo successivo (una dozzina di minuti circa) si trascorre nella preghiera silenziosa personale. Alle h 18:30 inizia regolarmente l'eucaristia. Ovviamente si può partecipare anche alla sola preghiera dei Vespri.

■ **Salone parrocchiale, h 20:45, "Le serate di Nicodemo" / «... e la vita del mondo che verrà»,** catechesi per adulti sull'aldilà, a cura di Carmelo Pellicone (2° incontro).

mer 6 ■ **Chiesa Santa Croce, h 18:30 - 19:00** / Adorazione Eucaristica.

gio 7 ■ **Convento delle Suore di San Giuseppe, h 9:00 - 12:00, h 15:00 - 19:00** / Adorazione Eucaristica per le vocazioni (ogni primo giovedì del mese).

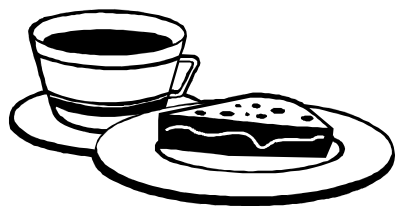
■ **Cattedrale e Oratorio, dalle h 18:00** / Festa dell'Adesione all'Azione Cattolica, per soci e simpatizzanti. Per il programma, v. locandina esposta in bacheca.

ven 8 ■ **Cattedrale, h 18:00** / Eucaristia presieduta dal vescovo nel corso della quale verrà conferito il Ministero dell'Accollato ai seminaristi Alessandro Valerioti e Paolo Viganò.

fornisce il pasto di mezzogiorno alle persone in difficoltà, possa fornire questo servizio anche di domenica.

La Caritas diocesana chiede quindi, alle parrocchie della città e del circondario, la presenza di alcuni volontari disponibili ad offrire un po' del loro tempo domenicale (dalle h 10:00 alle h 13:15). Si è valutato che l'impegno cadrebbe ogni 4 o 5 settimane. Ovviamente, più volontari si presentano, più si dirada l'impegno richiesto. Per informazioni o per segnalare la propria disponibilità rivolgersi al parroco.

■ Per il giorno di S. Stefano, festa patronale, è stato organizzato un pranzo comunitario presso il Ristorante Intrecci (Via Binel), al prezzo di € 22,00 (pranzo ed animazione). Chi desidera partecipare può iscriversi presso l'ufficio parrocchiale, versando la quota. Ovviamente, prima del pranzo ci ritroveremo per celebrare l'eucaristia, alle h 10:30.



Pochi secondi per un sorriso

Dopo l'ultimo referendum spagnolo, caos nelle pasticcerie: la Crema Catalana rifiuta di stare vicino al Pan di Spagna!



Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle, ritorna, come ogni anno, in questo periodo, la Giornata del Seminario, occasione per essere "aggiornati" sulla... situazione.

Ebbene, come molti già sanno, dopo l'ordinazione presbiterale di Daniele Borbey e di Lorenzo Sacchi, avvenuta il 4 giugno, la comunità seminaristica si è molto ridotta. Essa è infatti ora costituita da Paolo Viganò, all'ultimo anno di teologia, da Alessandro Valerioti, al penultimo anno, e dal diacono Sami Sowes, che sta completando gli studi ed è al contempo cappellano dell'Ospedale Parini.

I nostri seminaristi continuano a frequentare la Facoltà Teologica di Torino e sono ospitati presso il seminario della stessa città. Essi rientrano poi in diocesi il venerdì, per dedicarsi, il sabato pomeriggio, alle attività pastorali propedeutiche loro assegnate.

Questo "pendolarismo" settimanale non è l'ideale, ma al momento è la scelta meno peggiore che si sia potuta trovare. In tutti i casi il futuro continuerà in questa direzione, in quanto i vescovi delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta da alcuni anni si stanno confrontando in vista di una riduzione ulteriore dei centri teologici e di formazione del territorio, concentrando in essi il sempre più esiguo numero di candidati al presbiterato.

Tornando al nostro seminario, occorre altresì notare che Paolo ed Alessandro sono ormai prossimi all'ordinazione, senza che si siano presentati, in questi ultimi anni, altri ragazzi desiderosi di verificare la propria eventuale chiamata al servizio del Regno nel presbiterato.

Mi dispiace fare la Cassandra di turno ma, stando così le cose, in un paio di anni il nostro seminario rischia di ritrovarsi nella

situazione già vissuta alcuni anni fa, e cioè quella di non aver alcun seminarista.

In questo ultimi anni, la progressiva riduzione degli aspiranti al presbiterato ha avuto e continua ad avere notevoli ripercussioni nella vita della Chiesa che è in Valle d'Aosta. Nel giro di pochi anni, l'età media del presbitero è aumentata considerevolmente; i preti, sempre più anziani, rimangono in servizio attivo fino a quando un barlume di forze lo permetta, accollandosi molteplici incarichi contemporaneamente, ma non riuscendo comunque ad assicurare una presenza stabile in tutte le parrocchie; infine, ultimo effetto della situazione attuale, è la presenza sempre più numerosa di preti provenienti da altre nazioni, spesso anche molto lontane dall'Italia. Quest'ultimo fatto sembra riprodurre in senso inverso quel fenomeno di evangelizzazione che, nei secoli passati, vedeva invece l'Europa come "luogo di partenza".

Tantissime persone, lo sappiamo, continuano a pregare per ottenere dal Signore il dono di preti e di altre forme di consacrazione. A loro vada il nostro grazie più sentito, per la loro perseveranza, ancor più meritoria in questo momento in cui si ha l'impressione che da parte di Dio ci sia... un po' di sordità!

O forse, con questa apparente sordità, il Signore ci sta lanciando un messaggio, che però ancora ci sfugge.

Intanto, nell'attesa di essere ulteriormente illuminati per comprendere i messaggi del Signore, guardiamo al positivo del momento e cioè al fatto che venerdì 8 dicembre i nostri due seminaristi Paolo ed Alessandro riceveranno il ministero dell'accollato. Si tratta di un rito molto semplice col quale essi vengono ufficialmente abilitati ad un servizio che di fatto

già esercitano, il servizio dell'altare, e che è esercitato anche da molti altri laici, soprattutto ragazzini ("accollato" è parola di origine greca, che significa attendente, servitore).

Nel caso degli aspiranti al presbiterato, questo ministero dell'accollato, assieme a quello precedente del lettorato, sono le due uniche due "tappe" superstiti, che scandiscono il progredire dei candidati nello studio e nel discernimento spirituale. Infatti, fino all'ultima riforma liturgica, queste "tappe" erano più numerose: ostiariato (da ostium = porta; quindi l'ostiario non è colui che porta le ostie, come qualcuno pensava, ma... il portinaio!), esorcistato, lettorato, accollato e suddiaconato. Non erano chiamati "ministeri" bensì "ordini minori", riservando la definizione di "ordini maggiori" al diaconato e al presbiterato. La riforma li ha in parte aboliti, perché da secoli non erano più significativi (per esempio il compito di ostiario è normalmente svolto dal sacrestano!). Questa semplificazione voluta dalla Chiesa per il cammino dei seminaristi rende allora queste tappe — che di per sé non richiedono alcun impegno irreversibile da parte dei candidati — ancor più significative del progressivo avvicinarsi al presbiterato. Stiamo dunque spiritualmente vicini a Paolo e ad Alessandro, i quali sono sempre più consapevoli del lavoro non facile che li attende.

Nel frattempo, nei laici, maturi sempre più la consapevolezza di doversi prossimamente adattare a mutazioni di abitudini, di orari, di "comodità spirituali"... che non sarà più possibile mantenere. Si tratta di veri e propri sacrifici, che vogliamo però offrire al Signore come ulteriore sofferata preghiera perché ci venga in soccorso.

Carmelo